

OGGETTO: **MISE - VOUCHER DIGITALIZZAZIONE – DOMANDE DAL 30 GENNAIO 2018 AL 9 FEBBRAIO 2018**

OGGETTO	Con il Decreto Direttoriale del 24 ottobre scorso il MISE ha emanato le indicazioni per la presentazione delle domande per il Voucher per le PMI che investono nella digitalizzazione dei processi aziendali con l'acquisto di Hardware, Software o altri servizi.
DESTINATARI	MICRO, PICCOLA E MEDIA IMPRESA (MPMI) ai sensi della raccomandazione 2003/361/CE, del 06/05/2003, recepita con decreto ministeriale 18/04/2005, indipendentemente dalla loro forma giuridica, nonché dal regime contabile adottato.
SOGGETTI BENEFICIARI E SPESE AMMISSIBILI	<p>Imprese che acquistano Hardware, Software o servizi che consentano:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il miglioramento dell'efficienza aziendale. Spese ammissibili: hardware, software, servizi di consulenza specialistica. 2. La modernizzazione dell'organizzazione del lavoro per favorire forme di flessibilità come il telelavoro. Spese ammissibili: hardware, software, servizi di consulenza specialistica strettamente finalizzati alla modernizzazione dell'organizzazione del lavoro, con particolare riferimento all'utilizzo di strumenti tecnologici e all'introduzione di forme di flessibilità del lavoro, tra cui il telelavoro. 3. Lo sviluppo di soluzioni e-commerce. Spese ammissibili: hardware, software specialistici per la gestione delle transazioni online per sistemi di sicurezza della connessioni di rete, servizi di consulenza specialistica strettamente finalizzati allo sviluppo di soluzioni e-commerce. 4. La connettività a banda larga e ultralarga. Spese ammissibili: spese di attivazione del servizio sostenute una tantum, costi delle opere infrastrutturali e tecniche solo se correlati agli ambiti di attività descritti ai punti 1,2, e 3. 5. Il collegamento alla rete internet mediante la tecnologia satellitare, attraverso l'acquisto e l'attivazione di decoder e parabole, nelle aree dove le condizioni geomorfiche non consentano l'accesso a soluzioni adeguate attraverso le reti terrestri, o dove gli interventi infrastrutturali risultino scarsamente sostenibili dal punto di vista economico e non realizzabili. Spese ammissibili: acquisto e attivazione di decoder e parabole per il collegamento alla rete internet mediante tecnologia digitale, purché tali spese siano strettamente collegate agli ambiti di cui ai punti 1,2, e 3. 6. La formazione qualificata nel campo ICT. Spese ammissibili: partecipazione a corsi e acquisizione di servizi di formazione qualificata, purché tali spese siano strettamente collegate alle attività di cui ai punti 1,2,3,4, e 5

RETROATTIVITA' ESCLUSA	<p>Importante sottolineare come gli investimenti devono essere avviati esclusivamente dopo la prenotazione del voucher.</p> <p>La data di avvio degli investimenti, che devono essere ultimati entro 6 mesi dalla data del provvedimento di assegnazione dei voucher, è quella del primo titolo di spesa ammissibile.</p>
AGEVOLAZIONE E CONTRIBUZIONE	<p>Ciascuna impresa può presentare un unica domanda.</p> <p>Importo del Voucher è del 50% delle spese ammissibili con un massimo di 10.000 euro.</p> <p>Si tratta di un contributo a fondo perduto.</p>
RATING DI LEGALITA'	<p>L'art. 2 del Decreto Direttoriale 24/10/2017 indica che nell'ambito della dotazione finanziaria di cui al comma 1 e con riferimento alle risorse finanziarie assegnate a ciascuna regione, è istituita una riserva del 5 %, destinata alla concessione del <i>Voucher</i> a beneficio delle micro, piccole e medie imprese che hanno conseguito il Rating di Legalità. Ricordiamo che le risorse a disposizione della Regione Emilia-Romagna ammontano a € 8.018.024,00.</p> <p><u>Ricordiamo che il 20 aprile 2017 CONFIMI INDUSTRIA ha sottoscritto con il Ministero dell'Interno un proprio protocollo sul Rating di Legalità.</u></p> <p>Tale Protocollo è valido a tutti gli effetti previsti dalla Sezione C1 del formulario per la richiesta all'AGCM (Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato).</p>
PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DAL 30 GENNAIO AL 9 FEBBRAIO 2018	<p>Le domande di accesso alle agevolazioni possono essere presentate dalle imprese esclusivamente tramite la <i>procedura informatica</i>, accessibile nell'apposita sezione "Voucher digitalizzazione" del sito web del Ministero (www.mise.gov.it), a partire dal 30 gennaio 2018 e fino al 9 febbraio 2018.</p> <p>L'unità produttiva che presenta la domanda deve essere, alla data di presentazione, già attiva presso il competente Registro delle Imprese.</p> <p>1. L'accesso alla procedura informatica:</p> <p>a) prevede l'identificazione e l'autenticazione tramite la <i>Carta nazionale dei servizi</i>;</p> <p>b) è riservato al rappresentante legale dell'impresa richiedente;</p> <p>2. Il rappresentante legale dell'impresa richiedente, previo accesso alla procedura informatica tramite la Carta nazionale dei servizi, può conferire ad altro soggetto delegato il potere di rappresentanza per la presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni.</p> <p>3. La domanda e i relativi allegati devono essere firmati digitalmente dal soggetto che compila e presenta la domanda, pena l'improcedibilità della stessa.</p> <p>4. Ai fini del completamento della compilazione della domanda di accesso alle agevolazioni, all'impresa proponente è richiesto il possesso di una casella di posta elettronica certificata (PEC) attiva e la sua registrazione nel Registro delle Imprese, come previsto dalle norme vigenti in materia.</p> <p>La registrazione della PEC nel Registro delle Imprese è condizione obbligatoria per la presentazione della domanda e il suo accertamento è effettuato in modalità telematica dalla <i>procedura informatica</i>.</p>

<i>NORMATIVA DI RIFERIMENTO</i>	DM 23 settembre 2015 del MISE; DD 24 ottobre 2017 del MISE.
<i>NOSTRE INFORMATIVE PRECEDENTI</i>	Confimi Romagna News n° 25 del 26 ottobre 2017.
<i>INFO</i>	L'Area Credito e Finanza dell'Associazione (<i>Dott. Claudio Trentini</i> – <i>cell. 348/7053539</i> – <i>email: trentini@confimiromagna.it</i>) è a disposizione per fornire eventuali chiarimenti sull'applicazione del provvedimento e per assistere le aziende che volessero presentare la domanda.